

1959

25 gennaio

Giovanni XXIII annuncia
la decisione di convocare
un nuovo concilio

14 luglio

Il concilio si chiamerà
"Vaticano II"

1960

maggio-giugno

nomina delle Commissioni
preparatorie

2 dicembre

Il primate anglicano
G.F.Fisher in udienza dal Papa
(la prima volta dopo 500 anni)

1961

Inizio dei lavori della
Commissione preparatoria

1962

11 ottobre

APERTURA del Concilio

20 ottobre

Messaggio del Concilio
agli uomini

20 novembre

Aamagioranza è respinto
lo schema preparatorio
"Le due fonti della Rivelazione"

8 dicembre

sessione conclusiva
del I periodo

1963

11 aprile

enciclica "Pacem in Terris"

3 giugno

muore Giovanni XXIII

21 giugno

il conclave elegge Paolo VI

29 settembre

apertura del II periodo

4 dicembre

sessione conclusiva
del II periodo

approvazione di:
Sacrosanctum Concilium

Inter mirifica

1964

4-6 gennaio

Paolo VI a Gerusalemme
abbraccio con il patriarca
ortodosso Atenagora

13 gennaio

costituzione del Consiglio
per l'attuazione
della Riforma Liturgica

14 settembre

apertura del III periodo

21 novembre

sessione conclusiva
del III periodo

approvazione di:
Lumen Gentium

Unitatis Redintegratio
Orientalium Ecclesiarum

1965

7 marzo

avvio della liturgia
**avvio della liturgia
eucaristica riformata**

4 ottobre

discorso di Paolo VI
alle Nazioni Unite

ottobre-dicembre

approvazione di tutti gli altri
documenti del Concilio

8 dicembre

CHIUSURA del Concilio
i "Messaggi all'umanità"



La RIFORMA LITURGICA

7 marzo 1965

celebrazione della messa secondo il rito rinnovato
(molte parti in lingua volgare
ed altare girato verso il popolo)
Paolo VI celebra la messa in italiano
in una parrocchia romana
ed esorta i parroci a collaborare
all'attuazione della riforma liturgica



Le reazioni alla riforma liturgica mettono in luce caratteristiche e difficoltà della ricezione del Concilio

Già durante i lavori
della commissione liturgica
era sorto un movimento
di opposizione, dal quale
sarebbero poi nati
i movimenti tradizionalisti

Fra di essi è la
Fraternità Sacerdotale
San Pio X,
fondata dall'arcivescovo
Marcel Lefebvre
nel 1970,
la quale ha respinto
il messale di Paolo VI
e ha continuato
a celebrare
con il rito antico



Segretariato pontificio per i NON CREDENTI

9 aprile 1965

sviluppa le attese create dalla enc. Ecclesiam Suam
"Non si trattava di organizzare
la lotta contro l'ateismo,
di rendersi conto di tutte le possibilità
che permettano di assicurare alla religione
il posto che le compete in seno alla società,
di stabilire contatti
allo scopo di ingaggiare un dialogo
sul piano intellettuale"

Card. F.Konig, presidente del Segretariato

la TERZA intersessione

1964-1965

In questo periodo si fa intenso
il lavoro delle Commissioni impegnate
nella rielaborazione di molti testi.
E' opinione comune
che il concilio si debba chiudere

Gli schemi rielaborati
vengono inviati per tempo ai Padri
perché possano assimilarli
in vista delle votazioni finali

